

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4515 del 13/09/2021
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le C.S. "RUSSO SEZ." e "COLUNGA" a seguito demolizione linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi, in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - (Rif. 3572/3207) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4661 del 13/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le C.S. "RUSSO SEZ." e "COLUNGA" a seguito demolizione linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi, in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - (Rif. 3572/3207) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *“Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le C.S. "RUSSO SEZ." e "COLUNGA" a seguito demolizione linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi, in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Rif. 3572/3207”*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiara che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di San Lazzaro di Savena, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. denominati **Rif. 3572/3207-VARIANTE⁷**, e tutte le varianti all'opera

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico” e s.m.i. e della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

⁷ In atti con PG n. 39091/2021 del 12/03/2021: Elaborato n. 3572/3207 PD Variante; Elaborato n. 3572/3207 VPE Variante; Elaborato n. 3572/3207 AMB Variante; Elaborato n. 3572/3207 VU Variante; Elaborato n. 3632/3207-1 Variante Strada Provinciale n. 31 “COLUNGA”; Elaborato n. 3632/3207-2 Variante Torrente Idice.

assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁸ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 07/12/2020 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁹, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione¹⁰ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le C.S. "RUSSO SEZ." e*

⁸ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁹ Acquisita con PG n. 177095/2020 del 07/12/2020 (pratica Sinadoc 31117/2020).

¹⁰ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

"COLUNGA" a seguito demolizione linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi, in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - (Rif. 3572/3207).

In data 15/12/2020 E-distribuzione s.p.a. ha trasmesso¹¹ nuovi elaborati corretti che annullano e sostituiscono quelli precedentemente inviati.

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A;
- lunghezza totale: Km 1,300 (che diventeranno Km 1,435 a seguito di successiva modifica al tracciato, come indicato più avanti).

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹² specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-distribuzione s.p.a. ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di San Lazzaro di Savena, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹³ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹⁴.

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi 2020, quindi E-Distribuzione ha provveduto¹⁵ alla pubblicazione nel BURERT dell'integrazione al Programma annuale¹⁶.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico¹⁷.

Il Responsabile del Procedimento in data 15/12/2020 ha comunicato¹⁸ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di San Lazzaro di Savena, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁹.

¹¹ Acquisiti in atti con PG 181933/2020 del 15/12/2020.

¹² Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹³ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹⁴ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁵ Come previsto dall'art. 2 comma 6 della L.R. 10/93 e s.m.i..

¹⁶ La pubblicazione è avvenuta nel BURERT n. 442 del 23/12/2020 .

¹⁷ L'intervento interessa un'area oggetto di titolo minerario denominato "Podere Gallina" per il quale E-distribuzione ha comunicato (con nota PG n. 177227/2020 del 07/12/2020) ad ARPAE e al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Sezione UNMIG di Bologna - la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, in quanto a seguito di sopralluogo le aree interessate risultano prive di impianti minerari, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

¹⁸ Con PG n. 182113/2020 del 15/12/2020.

¹⁹ Con PG n. 183569/2020, PG n.183578/2020, PG n. 183588/2020, PG n. 183593/2020, PG n. 183597/2020 del 17/12/2020.

In data 15/12/2020²⁰ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona²¹ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione²².

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Lazzaro di Savena, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 442 del 23/12/2020 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Lazzaro di Savena per 40 giorni consecutivi, dal 23/12/2020 al 01/02/2021 .

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT²³, salvo sospensioni.

Entro i termini di legge è pervenuta **una osservazione** da parte di proprietari dei terreni interessati²⁴, che è stata trasmessa a E-distribuzione, per le controdeduzioni, e messa a disposizione della Conferenza di Servizi²⁵.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²⁶, è pervenuta una **richiesta di integrazioni** da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile²⁷, che ARPAE-AACM con nota PG n. 2792/2021 del 11/01/2021 ha trasmesso a E-distribuzione s.p.a., e per conoscenza a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi, insieme all'osservazione pervenuta, comunicando la **sospensione dei termini del procedimento** e dando un termine di 30 giorni per provvedere.

Su richiesta motivata²⁸ di E-distribuzione s.p.a. è stata concessa una **proroga**²⁹ per la consegna delle integrazioni.

In data 12/03/2021 E-distribuzione s.p.a.³⁰, in risposta alle richieste dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e all'osservazione pervenuta, ha presentato una **modifica al progetto** che prevede contenute variazioni del tracciato, sia in attraversamento del Torrente Idice, per consentire di utilizzare un cavidotto presente nella struttura del ponte, sia attestando il tracciato sulla strada vicinale di accesso alla cabina di distribuzione denominata "COLUNGA", in accoglimento delle richieste dei proprietari interessati. Con la medesima nota, E-distribuzione s.p.a. ha trasmesso gli **elaborati aggiornati**. La lunghezza totale dell'intervento, originariamente prevista in Km 1,300, è diventata di circa **Km 1,435**.

Il nuovo tracciato prevede la **modifica del piano particellare** con l'interessamento di nuovi proprietari, ai quali ARPAE-AACM ha inviato le comunicazioni³¹ previste dall'art. 4bis della L.R. 10/93 e s.m.i., per consentire loro di presentare osservazioni entro 40 giorni dal ricevimento della comunicazione.

²⁰ Con PG n. 182152/2020 del 15/12/2020.

²¹ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

²² Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

²³ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²⁴ Ditta 8 - in atti con PG n. 188143/2020 del 28/12/2020.

²⁵ Con nota PG n. 2792/2021 del 11/01/2021.

²⁶ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²⁷ In atti con PG 189042/2020 del 29/12/2020.

²⁸ In atti con PG n. 20664/2021 del 09/02/2021.

²⁹ PG n.21561/2021 del 10/02/2021, inviata per conoscenza a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

³⁰ Con nota E-DIS-11/03/2021-0204889, in atti con PG n. 39091/2021 del 12/03/2021.

³¹ PG n. 42161/2021, PG n. 42163/2021, PG n. 42166/2021, PG 42168/2021 del 17/3/2021, PG n. 42268/2021 del 18/03/2021 e PG 51880/2021 del 02/04/2021 (rispedizione per errato indirizzo). All'Osservante è stato comunicato che non è più interessato dal nuovo tracciato con PG n. 44453/2021 del 22/03/2021.

ARPAE-AACM con nota PG n. 41406/2021 del 16/3/2021 ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi gli elaborati aggiornati, comunicando che **il procedimento resta sospeso** fino alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle osservazioni da parte dei proprietari interessati.

In data 27/05/2021 ARPAE-AACM con nota PG n. 84317/2021 ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi che sono scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei proprietari interessati dalla modifica al tracciato e **non sono pervenute osservazioni**, e che **dal 26/5/2021 riprendono a decorrere i termini** per la conclusione del procedimento.

Il nuovo termine per la conclusione del procedimento, rideterminato a seguito della sospensione, è il **03/11/2021**.

In data 27/05/2021³² ARPAE-AACM ha inviato al Comune di San Lazzaro di Savena la richiesta di deliberazione di Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 184052/2020 del 18/12/2020;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazioni tecniche favorevoli (**con prescrizioni**), in atti con PG n. 117431/2021 del 27/07/2021 che confermano quanto espresso nella relazione tecnica in atti con PG n. 1055/2021 del 05/01/2021 - con il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, Prot. 132911 del 30/12/2020 in atti con PG n. 189346/2020 del 30/12/2020 – e che valutano l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza;
- **Comando Militare Esercito E.R.** nulla osta n. 07-2021 del 12/01/2021 in atti con PG n. 5866/2021 del 15/01/2021;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 2750 del 08/02/2021 in atti con PG n. 116787/2021 del 26/07/2021³³;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole per gli aspetti di **tutela archeologica (con prescrizioni)** Prot n. 16246 del 08/07/2021 in atti con PG n. 106878/2021 del 08/07/2021;
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile** nulla osta idraulico (**con prescrizioni**) per attraversamento e parallelismo con Torrente Idice, Prot. n. 40267 del 26/07/2021, in atti con PG n. 116540/2021 del 26/07/2021;
- **Città metropolitana di Bologna, Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade** nota Prot. n. 44966 del 22/07/2021, trasmessa via mail dalla Città Metropolitana di Bologna e acquisita in atti con PG n. 117517/2021 del 27/07/2021, con parere favorevole per intervento su SP 31;
- **Autostrade per l'Italia**, parere di massima favorevole³⁴ Prot. 2169 del 09/02/2021 in atti con PG 20862/2021 del 09/02/2021;
- **Comune di San Lazzaro di Savena**, nota Prot. 29754 del 26/07/2021, in atti con PG n. 117328/2021 del 27/07/2021 con cui trasmette la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/06/2021**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla

³² Con PG n. 84421/2021 del 27/05/2021.

³³ Trasmesso da E-distribuzione s.p.a.

³⁴ L'attraversamento con l'Autostrada A/14 non è stato modificato.

variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i., e che detta le **prescrizioni** per la realizzazione dell'intervento.

Non sono pervenuti il parere di ANAS e il parere di conformità con PTCP e PTM della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 120817/2021 del 02/08/2021, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate³⁵, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 122099/2021 del 04/08/2021 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.³⁶, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale."³⁷;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";

³⁵ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

³⁶ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

³⁷ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le "Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)".

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;
- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 31117/2020

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le C.S. "RUSSO SEZ." e "COLUNGA" a seguito demolizione linea elettrica aerea a 15 kV in conduttori nudi, in Comune di San Lazzaro di Savena - Rif. **3572/3207**.

Istanza: E-DIS-04/12/2020-0782319, in atti con PG n. 177095/2020 del 07/12/2020, rettificata con nota E-DIS-15/12/2020-0801972, in atti con PG n. 181933/2020 del 15/12/2020, e integrata, nel corso della Conferenza di Servizi, a seguito di parziale modifica del tracciato, con documentazione conservata in atti con PG n. 39091/2021 del 12/03/2021.

Descrizione intervento:

L'intervento prevede la realizzazione, in Comune di San Lazzaro di Savena, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo a singola terna, per consentire il collegamento di due cabina elettriche di trasformazione MT/Bt esistenti - denominate "RUSSO SEZ." e "COLUNGA" - e demolire circa 980 metri di linea aerea in conduttori nudi.

L'elettrodotto verrà interrato prevalentemente lungo la viabilità comunale e su terreno agricolo, mediante scavo a cielo aperto, ad una profondità superiore a 1,00 metro dal piano stradale e dal piano di campagna. Nel tratto in attraversamento della Strada Provinciale (tratto B-C), il cavo verrà posato con metodo T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) ad una profondità superiore a 2,00 metri, mentre nel tratto in attraversamento del Torrente Idice (tratto D-E) la linea verrà infilata all'interno di una tubazione in PVC esistente, di Ø180 mm, annegata nella struttura del ponte.

Nei punti B-C-F e G, per intercettare i cavi esistenti ai quali collegarsi, verranno realizzate, al di fuori della sede stradale, quattro buche giunti di dimensioni pari a 4,00 x 2,00 metri.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine elettriche né la posa di nuovi trasformatori.

L'infrastruttura elettrica in progetto ha una lunghezza complessiva di circa Km 1,435 in cavo sotterraneo ed una capacità di trasporto di 290 A ed è costituita da:

- 1) Tratto A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 4 tubazioni e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,250 circa;
- 2) Tratto B-C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), di n. 2 tubazioni e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,035 circa;
- 3) Tratto C-D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 tubazione e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,035 circa;
- 4) Tratto D-E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, all'interno di tubazione esistente, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,110 circa;
- 5) Tratto E-F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 tubazione e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,015 circa;
- 6) Tratto F-G: demolizione linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo - Lunghezza km 0,015 circa;
- 7) Tratto G-H: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa mediante scavo a cielo aperto, di n.4 tubazioni e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,310 circa;

8) Tratto H-I: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa mediante scavo a cielo aperto, di n. 2 tubazioni e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,680 circa.

Il gestore dichiara che la linea elettrica in cavo sotterraneo in progetto è costituita da n. 1 cavo cordato ad elica, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - è esclusa dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di San Lazzaro di Savena, pertanto l'autorizzazione costituisce variante agli stessi per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa.

Interferenze:

- Viabilità comunale;
- Torrente Idice, di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- Autostrada A14 Bologna-Taranto, di competenza di Autostrade per l'Italia s.p.a.;
- Strada Provinciale SP 31 "COLUNGA", di competenza della Città metropolitana di Bologna;
- Complanare Sud, di competenza di ANAS;
- area oggetto di titolo minerario denominato "Podere Gallina", di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico - UNMIG di Bologna;

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

Comando Militare Esercito E.R., nulla osta n. 07-2021 del 12/01/2021 in atti con PG n. 5866/2021 del 15/01/2021;

Aeronautica Militare, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 2750 del 08/02/2021 in atti con PG n. 116787/2021 del 26/07/2021, trasmesso da E-distribuzione spa;

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, **parere relativo agli aspetti di tutela archeologica**, Prot n. 16246 del 08/07/2021 in atti con PG n. 106878/2021 del 08/07/2021, con la seguenti prescrizioni: "(...)

1) siano effettuati sondaggi archeologici preventivi a campione in alcuni punti del tracciato previsto ed in corrispondenza delle aree di ingresso e di uscita della TOC;

2) sia effettuato il controllo archeologico continuativo in corso d'opera lungo tutta la linea, ad eccezione del tratto denominato "Tratta D-E" e che prevede la posa all'interno di una tubazione esistente nel tratto di attraversamento del fiume Idice, così come indicato negli ultimi elaborati messi a disposizione e relativi alla variante in progetto (ns prot.12757 del 28/05/2021).

Tutte le attività archeologiche dovranno rispettare le seguenti modalità di esecuzione:

- *Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo referente per competenza territoriale.*
- *I sondaggi dovranno raggiungere le quote di progetto ed essere eseguiti per abbassamenti progressivi di livello con mezzo a benna liscia.*

¹ Indetta con PG n. 182152/2020 del 15/12/2020, con esito positivo PG n. 120817/2021 del 02/08/2021.

- In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.
- al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati delle indagini preventive, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. (...);

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nulla osta ai soli fini idraulici per attraversamento e parallelismo con il Torrente Idice, Prot. n. 40267 del 26/07/2021, in atti con PG n. 116540/2021 del 26/07/2021, con le seguenti prescrizioni:” (...)

1. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso e alle prescrizioni contenute nel presente atto; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori dovranno essere comunicati con almeno 15 gg di anticipo al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
2. I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione idraulica ed avere una durata non superiore a tre anni
3. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati grafici presenti;
4. Eventuali pozzetti previsti nella realizzazione dell'attraversamento dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore a 10 metri dai cigli superiori di sponda del Torrente Idice;
5. Il parallelismo in destra idraulica dovrà essere realizzato al di fuori dell'Alveo Attivo e comunque mantenendo una distanza non inferiore ai 10 metri dal ciglio superiore della scarpata di sponda destra del Torrente Idice.
6. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente;
7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione;
8. L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato;
9. È vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza;
10. È vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracche, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà;
11. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
12. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente;
13. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
14. È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere;
15. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del Richiedente;
16. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
17. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente;
18. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;

19. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica; (...).“.

Città metropolitana di Bologna, Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade nota Prot. n. 44966 del 22/07/2021, trasmessa via mail dalla Città Metropolitana di Bologna e acquisita in atti con PG n. 117517/2021 del 27/07/2021, che esprime parere favorevole all'intervento su SP 31, con la seguente precisazione: “ (...) qualsiasi opera realizzata senza la necessaria autorizzazione sarà considerata abusiva. (...)”;

Autostrade per l'Italia, parere favorevole di massima, Prot. 2169 del 09/02/2021 in atti con PG n. 20862/2021 del 09/02/2021 con le seguenti condizioni: “ (...) parere che resta condizionato comunque alla presentazione di adeguata documentazione di dettaglio che consenta una puntuale istruttoria tecnica, a conclusione della quale dovrà essere perfezionato un Atto di Consenso secondo quanto previsto dalla Convenzione Generale che regola i rapporti tra Autostrade per l'Italie ed e-distribuzione.

Il suddetto Atto di Consenso regolerà anche la posa dell'infrastruttura in fascia di rispetto autostradale. L'efficacia di tale atto resta subordinata all'approvazione del ns. concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. (...)”;

Comune di San Lazzaro di Savena, nota Prot. 29754 del 26/07/2021, in atti con PG n. 117328/2021 del 27/07/2021 di trasmissione della Delibera di Consiglio Comunale, che detta le seguenti prescrizioni: “ (...) i Settori Mobilità e Manutenzione esprimono parere favorevole condizionato al recepimento in sede di progettazione esecutiva delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere prodotte planimetrie di progetto che rappresentino nel dettaglio, sulle strade comunali interessate dalle opere, il tracciato degli scavi, la porzione della sede stradale occupata (banchina e/o carreggiata) anche mediante la redazione di sezioni tipo, simulazioni fotografiche ecc.;
- dovranno essere prodotte planimetrie dettagliate delle fasi di cantiere e descrivere, anticipando il livello esecutivo del progetto, i provvedimenti di modifica alla circolazione che si suppone si renderanno necessari in relazione alle diverse tratte stradali (restringimento carreggiata, senso unico alternato o chiusura di strada);
- dovrà essere fornito, oltre a quanto sopra riportato, un cronoprogramma di massima degli interventi suddiviso per singola strada al fine di fornire all'Amministrazione comunale tutti gli elementi utili per la valutazione delle misure di traffico da adottare su ogni singola strada e consentire, nella fase di realizzazione delle opere, una più celere predisposizione degli atti autorizzativi dei lavori su strada;
- tutti gli scavi di tipo tradizionale “a cielo aperto”, lungo la rete stradale comunale, dovranno essere effettuati, laddove presente, in banchina stradale “non pavimentata” o lungo i fossi di guardia; dove non presente banchina stradale “non pavimentata” o fosso di guardia, gli scavi potranno essere effettuati in banchina pavimentata fermo restando il limite non superabile della “linea marginale” della carreggiata: non sono infatti ammessi di norma scavi tradizionali “a cielo aperto” al di sotto delle corsie di marcia dei veicoli; per la realizzazione dello scavo e del successivo riempimento si dovrà procedere nel seguente modo:
 - effettuazione dello scavo fino alla profondità di progetto;
 - realizzazione del bauletto in c.a. di cui all'elaborato RU0000223B1031937
 - riempimento fino ad una quota di -22 cm di materiale arido tipo AASHTO A3 (A4 solo se stabilizzato a calce o cemento), e comunque in grado di dare valori del modulo di deformazione (Md) (Norma CNR - B. U. n. 146, 1992, “pavimentazioni e rilevati”) non inferiore a 80 MPa da misurarsi con prova di piastra circolare da 30 cm;
 - in caso di scavo sotto banchina “non pavimentata”, riempimento di spessore 22 cm da effettuarsi con misto granulare stabilizzato naturale, mentre in caso di scavo sotto banchina “pavimentata” stesa di pavimentazione di “prima fase” in conglomerato bituminoso tipo “binder” chiuso, inerte Ø 0-22 mm, additivato con bitume modificato tipo “soft”, per uno spessore finito di 22 cm;
 - (solo per scavi sotto banchina “pavimentata”) fresatura, trascorso un periodo di 4 mesi dalla realizzazione dello scavo e della pavimentazione di “prima fase”, dello strato di “usura” per uno spessore di 4 cm e per tutta la metà della carreggiata stradale interessata dallo scavo, e per tutta la lunghezza dello stesso;

- stesa di nuovo tappetino di “usura” in conglomerato bituminoso, inerte Ø 0-12 mm, additivato con bitume modificato tipo “soft”, per uno spessore finito di 4 cm e per tutta la metà della carreggiata stradale interessata dallo scavo, e per tutta la lunghezza dello stesso;
- per la posa di infrastrutture interrato al di sotto delle corsie di marcia dei veicoli delle strade comunali si potranno adottare esclusivamente tecniche di scavo non invasive quale microtunneling o no-dig; in caso di impossibilità ad operare adottando tali tecniche di scavo, si dovrà procedere nel seguente modo:
 - effettuazione dello scavo fino alla profondità di progetto;
 - realizzazione del bauletto in c.a. di cui all'elaborato RU0000223B1031937
 - riempimento fino ad una quota di -22 cm di materiale arido tipo AASHTO A3 (A4 solo se stabilizzato a calce o cemento), e comunque in grado di dare valori del modulo di deformazione (Md) (Norma CNR - B. U. n. 146, 1992, “pavimentazioni e rilevati”) non inferiore a 80 MPa da misurarsi con prova di piastra circolare da 30 cm;
 - stesa di pavimentazione di “prima fase” in conglomerato bituminoso tipo “binder” chiuso, inerte Ø 0-22 mm, additivato con bitume modificato tipo “soft”, per uno spessore finito di 22 cm;
 - fresatura, trascorso un periodo di 4 mesi dalla realizzazione dello scavo e della pavimentazione di “prima fase”, dello strato di “usura” per uno spessore di 4 cm e per tutta la larghezza della carreggiata stradale, per tutta la lunghezza dello scavo stesso;
 - stesa di nuovo tappetino di “usura” in conglomerato bituminoso, inerte Ø 0-12 mm, additivato con bitume modificato tipo “soft”, per uno spessore finito di 4 cm e per tutta la larghezza della carreggiata stradale, per tutta la lunghezza dello scavo stesso;
- tutti i pozzetti di ispezione o raccordo dei cavidotti non potranno essere posizionati all'interno delle corsie di marcia e delle aree soggette a traffico veicolare; potranno altresì essere posizionati all'interno dell'anello non pavimentato delle eventuali rotonde presenti lungo il tracciato, in area verde, previo nulla osta da parte del Settore Ambiente per quanto riguarda eventuali interferenze con essenze arboree e arbustive presenti;
- dovranno essere rispettate le distanze minime previste dalla normativa vigente in materia di salute pubblica per quanto riguarda i campi elettromagnetici, in particolare in prossimità di abitazioni e/o luoghi di stazionamento delle persone; le distanze dovranno essere misurate dal ciglio dei luoghi di stazionamento più prossimi al tracciato, avendo cura di verificare la presenza di eventuali locali interrati che potrebbero trovarsi a distanza inferiore rispetto alle parti sopraelevate nei confronti dei cavi in tensione;
- nel caso in cui, in alcuni punti singolari, non sia possibile tecnicamente procedere con tecniche di scavo “standard”, dovranno essere prodotti specifici elaborati che dimostrino il rispetto di tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza necessarie.

Il Settore Ambiente (...) esprime parere favorevole condizionato alla seguente prescrizione:

- durante le lavorazioni non dovrà essere arrecato alcun danno alla vegetazione esistente e agli apparati radicali della stessa; qualora alcune lavorazioni interferissero con gli apparati radicali di alberature tutelate, dovrà essere presentata apposita perizia firmata da tecnico abilitato che certifichi la stabilità delle stesse.

Il Settore Pianificazione e controllo del territorio (...) Viene formulato pertanto un parere urbanistico favorevole, precisando che a seguito dell'autorizzazione del progetto i tracciati dovranno essere trasmessi in formato shp.”;

ARPAE AACM - Unità Valutazioni Ambientali, nulla osta minerario PG n. 184052/2020 del 18/12/2020;

ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali, valutazioni tecniche, in atti con PG n. 117431/2021 del 27/07/2021 (che conferma quanto espresso nella relazione tecnica in atti con PG n. 1055/2021 del 05/01/2021) - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, Prot. 132911/2020 del 30/12/2020 in atti con PG n. 189346/2020 del 30/12/2020 – che ha valutato l'impianto in oggetto (così come modificato) conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non sono pervenuti il parere di ANAS e il parere di conformità con PTCP e PTM della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dall'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni.

Per quanto attiene il rilascio del Nulla Osta dell'autorità mineraria, E-distribuzione con nota in atti con PG n. 177227/2020 del 07/12/2020 *“dichiara di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico (...) in data 30/11/2020. (...) Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario **Podere Gallina** ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.*

La scrivente, titolare del progetto, è a conoscenza che la dichiarazione di non interferenza equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1933 a condizione che venga assunto l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti, sulla base delle indicazioni della competente Sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione delle linee elettriche risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), al fine di rispettare le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di polizia delle miniere e delle cave".

Variante urbanistica:

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/06/2021, immediatamente eseguibile, che esprime, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità, si ritengono accoglibili le motivazioni riportate nell'elaborato denominato “Disegno 3572/3207_PD - VARIANTE”.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.